

IN VALCAMONICA. Registrata una leggera inversione di tendenza

Aumento di pazienti Covid all'ospedale di Esine

L'ospedale di Esine ha fatto segnare in questi giorni un'inversione di tendenza con un leggero aumento di pazienti Covid ricoverati in Pneumologia e negli spazi loro dedicati. I posti letto disponibili per i soggetti positivi sono lievitati a 32 per acuti e 4 per sub-acuti, ai quali si aggiungono tre posti di terapia intensiva. Così c'è da rilevare il ricovero di un paziente sub-acuto e di 32 acuti per Covid e a questi se ne aggiungono 3 in terapia intensiva.

Dallo scorso 1 ottobre sono avvenute 132 dimissioni dai reparti di degenza e 145 pazienti sono stati congedati dalle strutture di pronto soccorso. Il direttore generale dell'Asst Valle Camonica Maurizio Galavotti spiega che «l'ormai consolidata organizzazione dell'ospedale di Esine, con quello di Edolo che rimane destinato a pazienti non Covid, permette comunque a tutti gli altri servizi ospedalieri di operare in assoluta sicurezza ed efficien-

za, senza limitazioni nell'erogazione delle prestazioni».

E in Valcamonica si può sorridere anche per le tante opere di sostegno a favore della sanità. Adesso si aggiunge anche la disponibilità del conto corrente intestato al «Fondo Ospedali e Sanità di Valle Camonica», istituito lo scorso anno all'interno della **Fondazione della Comunità Bresciana**. Già la gente e le aziende della valle hanno iniziato a far affluire diverse risorse e lo stesso dottor Galavotti fa

sapere a chi fosse intenzionato a sostenere ulteriormente gli ospedali, che è possibile donare un contributo. Sul conto corrente di riferimento, aperto alla filiale di Breno di Ubi Banca e intestato a «**Fondazione Comunità Bresciana onlus**», è possibile effettuare una donazione servendosi del codice IBAN IT600031115416000000002463. Infine ancora il direttore generale Galavotti ricorda ancora che «l'accesso alle strutture sanitarie è ammesso solo agli utenti con temperatura corporea inferiore ai 37°,5 tranne i casi di presentazione in pronto soccorso e che gli accompagnatori sono ammessi solo in caso di pazienti minorenni o non autosufficienti». • **L.RAN.**